

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 201 DEL 20 APRILE 2020

Pratica n. **32633** del 19/04/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità
CODICE CRAM	DG004	Obiettivo Funzione: B01B56

OGGETTO	Risanamento da virusi del vitigno autoctono Moscato di Terracina - Approvazione schemi di convenzione, senza oneri, con due aziende ospitanti le prevedi selezione clonale con piante risanate nell'areale DOC.
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
<i>F.to Giovanni Pica</i>		F.to Claudio Di Giovannantonio
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Claudio Di Giovannantonio)		

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 201DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA,20/04/2020



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 201 DEL 20 APRILE 2020

OGGETTO: Risanamento da virosi del vitigno autoctono Moscato di Terracina - Approvazione schemi di convenzione, senza oneri, con due aziende ospitanti le prove di selezione clonale con piante risanate nell'areale DOC

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dottagr Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Deliberazione del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che ARSIAL nell'ambito del progetto "Agricoltura Qualità" ha attivato l'azione sul comparto vitivinicolo, specificamente denominata: "Rilievi e compilazioni schede OIV dei vitigni autoctoni della Regione Lazio con iscrizione al Registro Nazionale delle uve da vino" che ha portato, tra l'altro, dapprima alla derubricazione del vitigno Moscato di Terracina dai vitigni a duplice attitudine (uva da tavola o da vinificazione) ed alla successiva caratterizzazione del Vino a DO Moscato di Terracina;

DATO ATTO che ARSIAL, nell'ambito della specifica attività di ricerca e caratterizzazione dei vitigni autoctoni del Lazio, ha avviato ad analisi, nelle campagne viticole tra il 2007 ed il 2013, oltre 40 biotipi oggetto di nuove segnalazioni sul territorio regionale, da cui è scaturito l'isolamento e la caratterizzazione di ben 17 vitigni autoctoni autonomi e, nelle successive campagne viticole 2016 e 2017, ha avviato ad analisi ulteriori 18 biotipi, con conseguente isolamento e caratterizzazione di altri 5 vitigni autoctoni autonomi, per un totale, ad oggi, di n. 22 vitigni autoctoni del Lazio, geneticamente autonomi;

DATO ATTO che l'Agenzia, in collaborazione con il CREA, presso il Centro Vitivinicolo di Velletri, nell'ambito del progetto "Selezione Clonale dei vitigni autoctoni e tradizionali del Lazio", a valle della richiamata caratterizzazione dei vitigni autoctoni, ha ulteriormente selezionato ed omologato, negli ultimi anni, 14 diversi cloni di vitigni autoctoni (Bellone, Cesanese di Affile, Cesanese comune, Bombino bianco, Trebbiano verde, ecc.);

RILEVATO che riveste particolare importanza, ai fini di una migliore valorizzazione produttiva dei vitigni autoctoni, garantirne il risanamento da particolari patologie, in particolare dalle virosi, anche attivando percorsi di selezione clonale;

DATO ATTO che a tal fine l'Agenzia, nell'ambito della Collaborazione con l'allora CRA-VIT (deliberazione n. 715/2010) oggi CREA-VE, ha avviato tale percorso di risanamento su 2 biotipi di Moscato di Terracina;

DATO ATTO che il CREA VE con nota del 12/03/2019 informava l'Agenzia

- dell'esito positivo del processo di risanamento a mezzo di termoterapia sui 2 biotipi di Moscato di Terracina;
- dell'ottenimento di n. 4 piantine esenti da virosi, conservate in una struttura protetta (screen-house) convenzionata con il CREA VE;

DATO ATTO che l'Agenzia, con nota n. 2380 del 14/03/2019, ha manifestato disponibilità al CREA-VE per l'avvio delle selezione clonale, previa moltiplicazione di barbatelle di Moscato di Terracina esenti da virosi;

DATO ATTO che il CREA VE in esito alla moltiplicazione comunicava, lo scorso 06/12/2019, l'ottenimento di un totale di 63 barbatelle per i due cloni di Moscato di Terracina, tutte innestate su portinnesto 1103 P, che potranno essere impiantate in due differenti appezzamenti al fine di operare i necessari rilievi pluriennali per il confronto tra i 2 cloni e tra ciascuno di essi e lo standard, nell'ottica di una eventuale iscrizione dei cloni di Moscato di Terracina al Registro delle Uve da Vino;



DATO ATTO che a tal fine è stata verificata la disponibilità dei produttori locali a collaborare gratuitamente alla prosecuzione delle attività e, a seguito di consultazione delle aziende attive anche nell'imbottigliamento delle uve di Moscato di Terracina, le Aziende Di Trocchio e Boccia di Monte San Biagio hanno mostrato interesse per l'avvio della selezione clonale in collaborazione con ARSIAL come da note allegate, rendendosi disponibili ad impiantare i ceppi di Moscato di Terracina risanati, a titolo gratuito, presso il proprio vigneto;

DATO ATTO che la selezione clonale delle varietà di uva da vino è disciplinata dal DM 24 giugno 2008;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE gli schemi di convenzione gratuita tra ARSIAL e, rispettivamente:

- l'AZIENDA AGRICOLA MARILENA DI TROCCHIO con sede in Via del Ginepro, n 8, 04020 Monte San Biagio (Lt), partita IVA 03508110230, rappresentata da Marilena Di Trocchio, nata a *omissis* il 06/06/1989, C.F. *omissis* residente *omissis* – Allegato A;
- l'AZIENDA AGRICOLA BOCCIA MARINA con sede in Via Macchioni, n 16, 04020 Monte San Biagio (Lt), partita IVA 02963900598, rappresentata da Marina Boccia, nata a *omissis* il 16/08/1986, C.F. *omissis* residente in *omissis* – Allegato B;

entrambi finalizzati alla selezione clonale della varietà Moscato di Terracina, che forma parte integrante della presente determinazione.

DI DARE ATTO che la collaborazione non comporta oneri per l'Agenzia.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 14/03/2013 n. 33	23	1			X		X	